

Mozione n.

Oggetto: << Incompatibilità dell'Assessore Bini: il Presidente valuti il caso ed eventualmente assuma le azioni necessarie al fine di superarla >>

Proponenti: COSOLINI, MORETTI, MORETUZZO, CAPOZZI, COSOLINI, BULLIAN, MASSOLINO,

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

PREMESSO CHE al comma 1, lettera c) dell'art 4 della Legge regionale 21/2004 sono indicati fra i casi di incompatibilità con l'incarico di Consigliere e di Assessore regionale quelli relativi a "coloro che ricoprono cariche o esercitano funzioni di amministratore, liquidatore, direttore generale o centrale, consulente legale o amministrativo con contratto di carattere continuativo, in associazioni, enti, società o imprese che gestiscono servizi di qualunque genere per conto della Regione o di enti regionali";

EVIDENZIATO che tale previsione normativa intende palesemente evitare il rischio di conflitto di interessi fra una posizione di responsabilità in una società che operi per il pubblico e l'incarico istituzionale;

CONSIDERATO CHE è emerso che l'Assessore regionale alle Attività Produttive e Turismo Sergio Emidio Bini, oltre a detenere le azioni di maggioranza relativa nella società Euro & Promos FM SpA, risulta essere inquadrato e retribuito, per stessa ammissione dell'interessato, come dirigente apicale pur in assenza di deleghe operative;

RITENUTO CHE non appare coerente con i buoni principi di conduzione d'impresa l'assunzione di un costo rilevante per una posizione lavorativa in assenza di un apporto qualsiasi alla produzione del valore oggetto dell'attività d'impresa, e che pertanto, dovendosi in questo rapporto escludersi forme di liberalità o di riconoscimento di ruoli passati, pare evidente che venga a configurarsi un ruolo apicale;

ATTESO CHE il combinato disposto dell'essere azionista di riferimento e dirigente regolarmente retribuito, fatto questo che proprio per l'assenza di deleghe operative si potrebbe configurare come il riconoscimento di una funzione di indirizzo generale nell'azienda, possa determinare una fattispecie corrispondente a quelle disciplinate strettamente dalla normativa succitata, se non per molti versi più marcata di alcune indicate nella LR 21/2004;

RILEVATO CHE nella seduta del 5 ottobre 2023, in risposta all'interrogazione a risposta orale n. 46 dal titolo "Sull'incompatibilità dell'Assessore Bini", l'Assessore regionale alle Autonomie Locali, Funzione Pubblica, Sicurezza e Immigrazione Pierpaolo Roberti ha dichiarato che, in base ad accertamenti effettuati, Euro & Promos SpA non gestisce servizi di nessun genere per conto della regione Friuli Venezia Giulia e per altri enti regionali, concludendo altresì per completezza che la suddetta società ha svolto sino al 2017 servizi di pulizia per conto di ERSA;

RILEVATO ALTRESÌ CHE nella replica, l'interrogante ha evidenziato come il 7 febbraio del 2023 la Regione abbia aggiudicato un appalto di 3.057.377,31 alla Euro & Promos Social Health care soc. coop. e che difformemente a quanto dichiarato nella seduta d'Aula del 31 maggio 2023 dall'Assessore Bini, sono evidenti i seguenti collegamenti tra la Euro & Promos fm SpA e la Euro & Promos Social Health care soc. coop in base ai seguenti elementi:

- nel sito internet del Gruppo Euro & Promos la Cooperativa in questione appare nella rubrica Company insieme alle altre società del gruppo;
- a pagina 3 del bilancio 2021 della Cooperativa si trovano iscritti alla voce riserve nel patrimonio netto 400.001 che rappresenta al 31 dicembre 2021 più della metà del patrimonio netto positivo concorrendo perciò a tenerlo con il segno + nonostante le perdite. Tanto per capire il capitale sociale contribuisce per una cifra molto inferiore pari a 154.100. A pagina 27 dello stesso bilancio si vede che di questi 400.001,00 sono versati da un unico socio sovventore e, alla pagina 22 del bilancio 2022 della SpA, si vede che questo socio sovventore è proprio la Euro & Promos Spa;
- nel bilancio della Cooperativa si evidenzia un indebitamento con banche a fine 2021 di 1.494,641 (pagina 29) e a pagina 43 e 44 del bilancio della SpA si vede che questa garantisce la Cooperativa per circa 1.586.000,00 di cui 586 mila con fidejussioni e un milione con cosiddette garanzie di patronage;
- sempre dai documenti depositati, si rileva infine che una figura con responsabilità strategiche nella SpA appare anche essere procuratore speciale della Cooperativa.

VISTO quanto previsto al comma 3 dell'art. 2359 del C.C. "Società controllate e Società collegate", ovvero che "si considerano collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole";

RILEVATO CHE i rapporti del Gruppo Euro & Promos con la Regione ed enti regionali evidenziano una realtà più complessa di quanto riferito in sede di V Commissione dall'Assessore Roberti, e che, in particolare, risultano servizi prestati dalla stessa Euro & Promos FM SpA, successivamente all'assunzione dell'incarico di Assessore regionale da parte del Sig. Sergio Emidio Bini, nei confronti di:



- Arpa Fvg con tre diversi affidamenti nel 2019
- Azienda Sanitaria Friuli occidentale con due diversi affidamenti nel 2018 e 2019
- Cro di Aviano con un affidamento decorrente dal 1 aprile 2023
- Elettra - Sincrotrone Trieste con un affidamento nel 2019
- numerosi altri enti pubblici ed enti locali operanti in Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO CHE la posizione di socio di riferimento e di dirigente in servizio della Euro & Promos FM SpA dell'Assessore Sergio Emidio Bini avviene in una situazione in cui il Gruppo Euro & Promos ha operato e opera nelle situazioni sopraindicate e che tali situazioni potrebbero riproporsi nel corso del mandato, con ciò evidenziandosi uno stato di possibile conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso,

invita il Presidente della Regione

a valutare, in coerenza con la ratio della norma esistente, la possibile incompatibilità e nel caso ad assumere le determinazioni necessarie per superarla.

Presentata alla Presidenza il giorno 09/01/2024

Firma/e _____